

Karl Marx

I dibattiti parlamentari sulla guerra

«New-York Daily Tribune» n. 4150
7 agosto 1854

Londra, martedì 25 luglio 1854

Nella seduta serale di giovedì scorso^a alla Camera dei Comuni, rispondendo a un'interrogazione del signor Disraeli, Lord J. Russell ha affermato che Sua Maestà aveva avuto la compiacenza di ordinare l'invio di un messaggio alla Camera, in ottemperanza del quale egli ha proposto di votare lunedì l'approvazione di un credito di 3 milioni di sterline. Non ci sarebbe stato bisogno di nessuna commissione di bilancio. Alla domanda del signor Disraeli, se quest'anno sia prevista una sessione autunnale del Parlamento, Lord John non ha risposto. Nella seduta di ieri di entrambe le Camere la proposta di credito è stata quindi approvata senza ricorso alla votazione per divisione.

Alla Camera dei Lord, presentando la mozione di voto, Lord Aberdeen ha pronunciato il discorso più breve, più arido e più banale che ci abbia elargito da quando ha assunto la carica di primo ministro. Doveva chiedere 3 milioni, ed era certo che le Loro Signorie non avrebbero sollevato obiezioni. Potevano forse pensarla diversamente, ma dovevano essere unanimi nel riconoscere « la necessità di adottare tutti quei provvedimenti diretti nel migliore dei modi a una rapida e positiva conclusione della guerra ». Un risultato da raggiungersi principalmente « con l'attività e l'energia dell'impegno di Inghilterra e Francia, e con la collaborazione delle altre potenze ». Non ha spiegato se intendesse un impegno per via militare o negoziale; e nemmeno se la Russia fosse esclusa dalle « altre potenze » con le quali Inghilterra e Francia intendono collaborare. In vista dell'imminente aggiornamento del Parlamento c'è ancora più motivo di rifornire di denaro il governo. Forse qualche nobile Lord avrebbe preferito che il denaro finisse in mani diverse dalle sue, ma questo fantasioso desiderio non deve interferire con gli affari. E l'affare in corso è quello di approvare i 3 milioni di sterline.

^a 20 luglio.